

## DL DREAMLINE 34M

Technological innovation, meticulous construction and a timeless design for the new yacht inspired by engineer Peter Zuber  
Innovazione tecnologica, cura costruttiva e un design timeless nel nuovo yacht del cantiere ispirato dall'ingegner Peter Zuber

by Emilio Martinelli  
photo Carlo Borlenghi





Transparent areas  
and reflections make  
the spaces feel much  
larger and brighter  
Trasparenze e riflessi  
ampliano gli ambienti  
all'insegna della luce



A helm station with a wing that extends out over the sea is just one of the many unusual features offered by the DL Dreamline 34M, the latest DL Yachts Dreamline offering to be penned by not one but two of the sector's leading lights. More significantly, however, the DL Dreamline 34M is the product of the Dreamline Project developed by engineer Peter Zuber who set technological innovation and meticulous construction as its mainstays. Elements that, after the huge success of the six DL Dreamline 26Ms, again reappear in the DNA of the DL Dreamline 34M. "We wanted the DL Dreamline 34M to be a new yacht with an innovative hull and underlying concept," explains Paolo Bencivenni, the CEO of the DL Yachts Dreamline founded four years ago by a group of highly experienced partners from within the sector.

"A yacht that's easy to handle as many owners like to do the helming themselves, but also one with all the technological solutions derived from the unique store of knowledge our partners enjoy". Hence the fact that the starboard wing of the helm station on the fly opens out to the side to give the skipper the best possible view for mooring and docking manoeuvres, for instance.

"It's just one of the aspects of the innovation that drove the yard's foundation," continues Bencivenni. "In terms of the naval engineering of the DL Dreamline 34M, that means Giuseppe Arrabito". A clever choice indeed as Arrabito Naval Architects studio has over 3,000 designs to its credit and when DL Yachts Dreamline asked them to

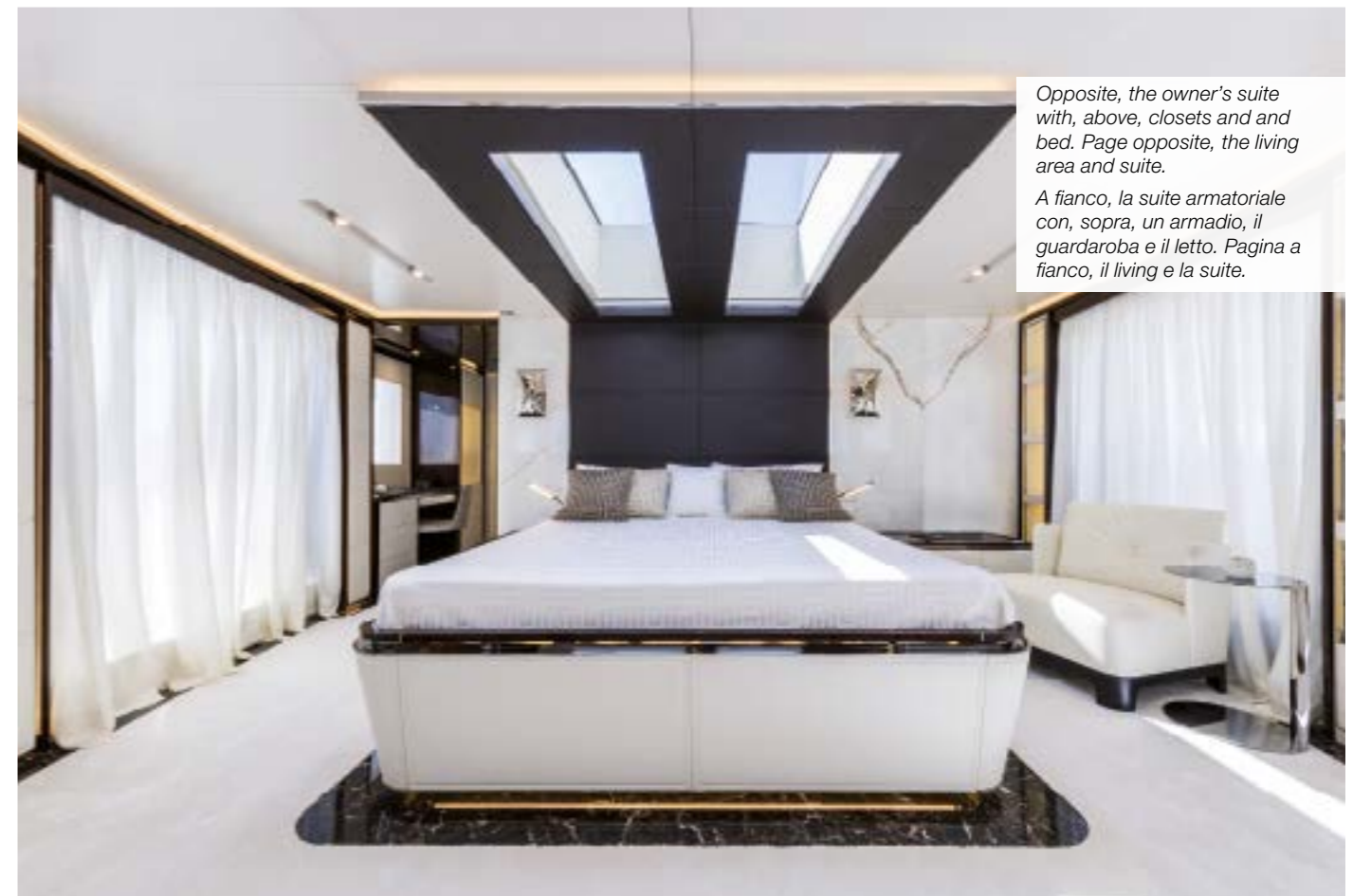
La plancia che si allunga a sbalzo sul mare. È una delle molte particolarità del DL Dreamline 34M, ultima realizzazione di DL Yachts Dreamline firmata da due protagonisti della progettazione e dello yacht design. Soprattutto, il DL Dreamline 34M è il risultato della filosofia sulla quale si fonda il "progetto Dreamline" sviluppato dall'ingegner Peter Zuber. Filosofia che ha due veri e propri capisaldi: innovazione tecnologica e cura costruttiva. Due elementi che, dopo il successo dei sei esemplari di DL Dreamline 26M, costituiscono il DNA anche del nuovo yacht.

«Con il DL Dreamline 34M abbiamo voluto realizzare uno yacht nuovo, con lo scafo e un concetto di base innovativi», spiega Paolo Bencivenni, ceo di DL Yachts Dreamline, cantiere nato quattro anni fa da un gruppo di soci, tutti con una lunga esperienza nel settore. «Uno yacht facile da condurre, visto che molti armatori amano poter gestire in prima persona il proprio yacht, e nel quale sono concentrate le soluzioni tecnologiche frutto del patrimonio di conoscenze, davvero unico, che viene dai soci del cantiere».

Ecco così che, appunto, la sezione di dritta della plancia sul fly, con tutti i comandi, può allargarsi in fuori, assicurando al pilota la migliore posizione per gestire le manovre di ormeggio. «È solo uno degli aspetti della innovazione che è alla base della nascita del cantiere», prosegue Bencivenni. «Un'innovazione che, per quanto riguarda l'ingegneria navale del DL Dreamline 34M,



The interior design is contemporary but unfettered by the constraints of the moment  
 L'interior design ha uno stile contemporaneo ma timeless



Opposite, the owner's suite with, above, closets and bed. Page opposite, the living area and suite.  
 A fianco, la suite armatoriale con, sopra, un armadio, il guardaroba e il letto. Pagina a fianco, il living e la suite.



The custom furnishings create a clever chiaro-scuro effect

L'arredamento custom gioca sul sapiente abbinamento chiaro/scuro



help meet the owner's new requirements, they produced a dual-functional craft. In other words, it can fairly zip along at about 30 knots but also make more sedate displacement-style progress that will save fuel when called for, translating to a range of 1,800 miles at 10 knots. Noise and vibration have been reduced too as this was vital to allowing guests fully immerse themselves in the direct contact with the sea that architect Enrico Gobbi and Team for Design, who did the interior and exterior design, made their central focus. "This is a yacht with big volumes but its exterior is also dynamic and stylish," says the designer. "The design is contemporary but will never date. We focused on large openings and equally large interior spaces with high ceiling heights which range from a minimum of 2.2 metres to 2.5 in the owner's suite". The latter is located in the forward section of the main deck, which, in another indication of the DL Dreamline 34M's liveability, is all on one level from the lounge in the cockpit on. The owner's suite features two elements that genuinely characterise the exterior and interior layout. The side walls of the cabin are slightly curved to mimic the hull sides which enhances the feeling of contact with the sea.

"This", continues Gobbi, "combines with the wraparound glazing which also runs along the forward wall of the suite with glass panels barely broken by very slender pillars that really disappear in the interplay of reflections from their steel trim". The owner's suite is a wonderfully fascinating space, just like all the other areas of the yacht dominated by that effortless sense of transparency. A case in point

porta la firma di Giuseppe Arrabito». La risposta del progettista e del suo Arrabito Naval Architects, studio che può vantare ben 3000 progetti, alla domanda di DL Yachts Dreamline di soddisfare le nuove esigenze degli armatori, è uno scafo dalla doppia funzionalità: può infatti effettuare veloci spostamenti a circa 30 nodi, ma anche navigazioni con i consumi ridotti e le grandi autonomie, siamo a 1800 miglia alla velocità di 10 nodi, proprie di una carena dislocante. Il tutto abbinato a un accurato studio della struttura che assicura l'assenza di rumori e vibrazioni.

Fattori indispensabili per consentire agli ospiti di vivere appieno e nel massimo comfort quel contatto diretto con il mare che l'architetto Enrico Gobbi e il suo Team for Design, ai quali si devono exterior e interior design, hanno posto al centro del loro lavoro. «Si tratta di uno yacht dai volumi importanti, ma dinamico e stylish nel suo vestito esterno», spiega il designer. «Ha un design contemporaneo, ma capace di restare attuale nel tempo. In generale, abbiamo puntato su grandi aperture e su altrettanto grandi spazi interni, esaltati dall'altezza dei locali che, dai 2,20 metri di tutto lo yacht, raggiunge i due metri e mezzo nell'armatoriale».

Uno spazio questo che si sviluppa nella parte prodiera del main deck che, altro dato che sottolinea la vivibilità del DL Dreamline 34M, dal living nel pozzetto prosegue per tutta la sua lunghezza mantenendo il medesimo livello del piano di calpestio. La suite armatoriale ha poi altri due elementi che caratterizzano il layout esterno e



The VIP on the lower deck. Page opposite, the second VIP, two details of cabin and bathroom and the lobby on the lower deck.  
La VIP al lower deck. Pagina a fianco, la seconda VIP, due particolari della cabina e del bagno. e la lobby al ponte inferiore.

is the thin onyx sheet between the saloon and lobby, for example – it is both theatrical and a magnificent piece of craftsmanship. Gobbi also designed the steel and glass chandelier for the saloon which was then made by Venetian glass experts, Barovier & Toso. It too creates a spectacularly theatrical effect not forgetting that the lobby is dominated by a gorgeous mosaic on the stairwell wall.

Two fine examples of artistic craftsmanship and the meticulous construction that have become the yard's bywords and which aboard the DL Dreamline 34M also include mixing the custom furnishings with pieces by Porada and Armani Casa fabrics in the two VIP staterooms and the two twins on the lower deck, while Hermes is used in the owner's suite. A mix of elegant exterior lines, interior choices, refined finishes and an overall design and construction philosophy best summed up by the slogan chosen by DL Yachts Dreamline for the new DL Dreamline 34M: a new piece of art.

interno del DL Dreamline 34M. Le pareti laterali della cabina si sviluppano infatti lungo una sorta di bombatura che caratterizza i fianchi delle murate di prua portando così l'armatoriale ancora di più a contatto con il mare.

«A questo particolare elemento architettonico» spiega Enrico Gobbi, «si abbina la vetrata avvolgente che dai lati si sviluppa lungo la parete di prua della suite, con i pannelli di cristallo appena interrotti da sottili montanti che scompaiono nel gioco dei riflessi dei loro rivestimenti in acciaio». Un ambiente quindi di grande fascino; come tutti gli altri locali dove dominano le trasparenze. Come quelle della sottile lastra di onice che nel salone, con il lampadario in vetro e acciaio disegnato da Enrico Gobbi e realizzato dalla vetreria veneziana Barovier&Toso, crea una vera e propria quinta teatrale prima della lobby. Qui, a dominare la scena, è l'affascinante mosaico realizzato sulla parete della scala di collegamento tra i ponti.

Lampadario e mosaico sono altrettanti esempi di sapienza artigiana e di quella cura costruttiva che è propria del cantiere. E che sul DL Dreamline 34M significa avere tutti gli arredi custom abbinati a elementi di Porada e a tessuti Armani Casa che impreziosiscono le due cabine Vip e le doppie collocate al ponte inferiore, mentre sono di Hermes quelli nella suite armatoriale. Un mix tra linee esterne, scelte di design interne, finiture raffinate e una generale filosofia progettuale e costruttiva che si riassume in “a new piece of art”: lo slogan scelto dal DL Yachts Dreamline per il suo DL Dreamline 34M.



## DL DREAMLINE 34M

Loa 34.80 m      Beam 7.40 m      Draft 1.90 m

Displacement 130 t

Engine 2 x Cat C32/2 x MTU 1920 Hp/2 x MTU 2600 Hp - Siemens  
Hybrid Propulsion 2 Genset 270 kW/135 kW - E-Power 2 x 180 kW

Maximum speed 27 knots Range 1800 miles at 10 knots

Naval architect Arrabito Naval Architects [www.arrabito.com](http://www.arrabito.com)

Concept Team for Design - Enrico Gobbi [www.teamfordesign.com](http://www.teamfordesign.com)

Exterior / Interior design Team for Design - Enrico Gobbi

Shipyard DL Yachts Dreamline [www.dlyachtsdreamline.com](http://www.dlyachtsdreamline.com)

